



INAPP

PUBLIC POLICY INNOVATION

Roma, 30 novembre 2016

Camera dei Deputati

Conferenza Stampa
ISFOL DIVENTA INAPP

Stefano Sacchi

Commissario straordinario INAPP

Perché INAPP?

INAPP – Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il nuovo nome riflette:

i nuovi compiti assegnati all'Istituto dal decreto sulle politiche attive

il suo ruolo strategico nel nuovo sistema di governance delle politiche sociali e del lavoro

I compiti di INAPP

INAPP si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione:

Politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro

Politiche dell'istruzione e della formazione

Politiche sociali

Politiche pubbliche che hanno effetti sul mercato del lavoro

Le aree tematiche di INAPP

Aree tematiche:

Innovazione, occupazione, welfare

Professioni e competenze

Dinamiche, istituzioni e politiche del mercato del lavoro

Istituzioni e politiche della formazione

Povertà, disabilità, inclusione sociale

A chi si rivolge INAPP?

INAPP ha due referenti:

- La comunità scientifica nazionale e internazionale
- Il mondo della pratica e del policymaking

Banche dati e infrastrutture per la ricerca

INAPP **costruisce beni pubblici** per il mondo della ricerca:
banche dati

- Lavoro e imprese: RIL, PLUS, Indagine sulla qualità del lavoro
- Competenze, fabbisogni, professioni

Dal 2017 INAPP riporterà l'Italia nello **European Social Survey**

INAPP svolge analisi e ricerca policy-oriented:

- Ricerca scientifica secondo le migliori pratiche internazionali
- Volta a studiare fenomeni di importanza strategica per la collettività
- Per fornire informazioni, conoscenza e strumenti utili al policymaker per compiere le proprie scelte e ai cittadini per valutare l'impatto di tali scelte

La valutazione di una riforma

In agenda per il 2017

Valutazione della riforma degli ammortizzatori sociali:

- Quali costi? Quali esiti?
- Accesso e durata delle prestazioni
- Impatto sul mercato del lavoro
- Impatto sulle scelte di impresa

La valutazione di una riforma: il Jobs Act

Introduzione contratto a tutele crescenti e decontribuzione

Valutazione controfattuale impatto riforma su assunzioni a tempo indeterminato: che cosa sarebbe accaduto alle assunzioni stabili nel 2015 in assenza della riforma?

Da 929.000 nel 2014 gli avviamenti a tempo indeterminato sarebbero passati a 959.000 nel 2015 (+30.000)

Nel 2015 sono stati 1.673.000

Effetto causale della riforma: **+ 714.000 nuovi avviamenti** a tempo indeterminato (96% del totale)

Senza la riforma l'incidenza del TI sul totale dei nuovi avviamenti sarebbe scesa dal 16% al 15%. Con la riforma è salita al 26%.

Gli esiti di una riforma: pensioni e mancate assunzioni

Effetto riforma pensioni (2011) su assunzioni programmate

Indagine RIL: campione di 30.000 imprese, rappresentativo di 1.600.000 società di persone e di capitali nel settore privato extra-agricolo, che occupano 9.750.000 dipendenti

Domanda agli imprenditori circa effetto allungamento età pensionabile (DL 201/2011) sulle scelte di assunzione già programmate dall'impresa.
Controlli econometrici

Sulle imprese con almeno un dipendente (870.000):
la riforma delle pensioni ha indotto il 2,3% delle imprese a rinunciare nel 2013-14 ad assunzioni previste. Incidenza cresce al 15% tra le imprese grandi (oltre 249 addetti)

Nel 2013-14 **almeno 35.000 mancate assunzioni**

Analisi preliminare: gli effetti della contrattazione decentrata

Contrattazione decentrata e di prossimità

Indagine RIL: sottocampione di 14.600 imprese con almeno 10 dipendenti nel settore privato extra-agricolo

Il **9%** ha stipulato un accordo di **contrattazione decentrata** nel 2013-14

Per il **2%** delle imprese l'accordo integrativo prevede una deroga esplicita alla legislazione sul lavoro e al CCNL (**art. 8, DL 138/2011**)

Analisi delle 10.000 imprese già presenti nell'indagine RIL 2010

Per queste, la stipula di contratti di prossimità si accompagna a:

- un incremento della probabilità di effettuare **investimenti** (+8,5%)
- un incremento della probabilità di **sciopero** (+5,5%)



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org